

IL FATTO L'azienda di Spello ha deciso di aderire alla Fondazione «Symbola» presieduta da Ermete Realacci

Lo Studio Roscini punta sulla «soft economy»

SPELLO — Lo Studio Roscini, officina innovativa di capi di alta moda, fondata nel 2000 a Spello in Umbria, aderisce a **Symbola**, la Fondazione per le qualità italiane, ideata e presieduta da Ermete Realacci, per mettere in rete e chiamare a raccolta tutti coloro che puntano sulla qualità e sui talenti del territorio e per mettere in comune le loro esperienze. A **Symbola** aderiscono personalità che vengono dal mondo economico e imprenditoriale, la cittadinanza attiva, le realtà territoriali e istituzionali, il mondo della cultura. Tra i soggetti, che già la sostengono: Alessandro Profumo dell'Unicredit presidente del Forum delle imprese,

Domenico de Masi sociologo presidente del Comitato scientifico, Fabio Renzi Segretario Generale, tra i promotori: Carlo De Benedetti Presidente Cir Group, Diego Della Valle Presidente Tod's, Anna Maria Artoni, presidente di

Confindustria Emilia Romagna, Franco Pasquali di Coldiretti, Carlo Puri Negri di Pirelli Real Estate. Lo Studio Roscini ha una filosofia che perfettamente si integra con quella di **Symbola** e il suo arrivo rafforza il progetto della Fondazione. Annamaria Roscini l'anima creativa dello Studio, da trent'anni nella moda, suo figlio Tiziano Ciampetti, amministratore unico dello Studio, e i loro collaboratori, hanno saputo costruire una realtà di successo, coniugando il proprio patrimonio di conoscenze artigiane

con la ricerca tecnologica ma soprattutto, con la capacità di «fare rete», catalizzando attorno a loro un polo umbro d'eccellenza di piccole imprese a servizio dei marchi d'alta qualità. La missione dello Studio Roscini è consentire ai propri partner, stilisti e grandi firme internazionali, di realizzare appieno il proprio potenziale artistico e creativo, mettendo a loro disposizione gli strumenti. Lo Studio Roscini lontano dai fasti delle

passerelle, promuove dunque la «moda pensata» che ha saputo ridefinire in Umbria un nuovo modo di intendere l'impresa tessile. Da tutto questo nasce anche il suo Genius Loci Project, un progetto che prevede la creazione di nuovi spazi adibiti alla ricerca e allo sviluppo, nel centro storico di

Spello. Un'infrastruttura basata sul recupero di un'area storica della città con edifici rinascimentali, opifici artigiani, mosaici e resti archeologici di epoca romana. Tiziano Ciampetti codivide il concetto che, la forza del made in Italy, sta anche nella capacità di produrre all'ombra dei nostri campanili, cose che piacciono al mondo. Il progetto Genius Loci si basa sulla qualità estetica, sul gusto del bello, sulla raffinatezza e sulla capacità di valorizzare un prodotto con alti contenuti simbolici dell'ambiente circostante. Una maestria basata non solo sulla conoscenza e sulla innovazione, ma anche sull'identità, la storia, la creatività e il talento individuale».

